



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“VALDICHIANA”**

**I.T.C. “Francesco Redi – I.P.S.S.C.T. “Giovanni Caselli”**

Via S. Martino n° 14 53045 MONTEPULCIANO

☎ 0578.716771 ☎ 0578.758518

web: [www.redicaselli.it](http://www.redicaselli.it)

**PIANO OFFERTA FORMATIVA**

**A.s. 2013-2014**

L' "ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE VALDICHIANA"

comprende:

- **L'Istituto Tecnico Commerciale 'LUIGI EINAUDI'**, con sede a Chiusi che dispone di un corso **IGEA** e un corso per **GEOMETRI**
- **L'Istituto Professionale 'GUGLIELMO MARCONI'** con sede a Chiusi che dispone di un corso per **Tecnico delle Industrie Elettriche** e per **Tecnico delle Industrie Meccaniche**
- **L'Istituto Tecnico Commerciale "FRANCESCO REDI"**, con sede a Montepulciano che dispone di un corso **A.F.M.**, di un corso **TURISTICO** e di due classi terminali del vecchio ordinamento **I.G.E.A.**
- **L'Istituto Professionale "GIOVANNI CASELLI"**, con sede a Montepulciano che dispone di un corso per i **SERVIZI COMMERCIALI**, di un corso per i **SERVIZI SOCIO-SANITARI** e di una classe terminale articolata del vecchio ordinamento per **Tecnico della Gestione Aziendale** e **Tecnico dei Servizi Turistici**.

# INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI</b>	<b>5</b>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI I.T.C. F. REDI</b>	<b>6</b>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI I.P.S.S.C.T. "G. CASELLI"</b>	<b>8</b>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<b>11</b>
<b>ANNO SCOLASTICO, ORARIO, CLASSI, DOCENTI</b>	<b>12</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA ISTITUTO TECNICO F. REDI</b>	<b>14</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA ISTITUTO PROFESSIONALE "G. CASELLI"</b>	<b>19</b>
<b>ATTIVITA' DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO</b>	<b>24</b>
<b>ORGANIGRAMMA</b>	<b>26</b>
<b>ATTIVITA' E PROGETTI SEDE MONTEPULCIANO:</b>	<b>28</b>
- ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	
- CONTINUITÀ ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI DELLA SCUOLA MEDIA	
- BIBLIOTECA APERTA	
- CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE	
- E.C.D.L.	
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE	
- SOGGIORNO LINGUISTICO A MALTA	
- SCIENZA UNIRE 18	
- PROGETTO ECONOMIC@MENTE	
- VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	
- ATTIVITÀ SPORTIVE	
- ATTIVITÀ TEATRALE	
- AZIENDA SIMULATA	
- ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	
- LA SCUOLA AL CINEMA:"GIURIA DAVID GIOVANI"	
- PROGETTO MARTINA	
- PROGETTO- PROGETTO "PIANETA GALILEO"	
- PROGETTO "UNO SGUARDO SULLA CULTURA CONTEMPORANEA ATTRAVERSO I LINGUAGGI DELL'ARTE"	
- PROGETTO "OVERSHOOT: IMPARARE & INSEGNARE LA SOSTENIBILITÀ"	
<b>SICUREZZA NELLA SCUOLA</b>	<b>34</b>
<b>VALUTAZIONE PIANO OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>35</b>

## PREMESSA

Il Piano dell' Offerta Formativa vuole essere la carta d'identità della scuola, un documento agile e concreto che può essere rinnovato e modificato di anno in anno in relazione alle diverse esigenze dell' utenza, del territorio con il quale l'istituto interagisce, dei processi di verifica e valutazione che sanciranno l'efficacia delle attività didattiche ed educative che il P.O.F. stesso pone in essere.

Nel caso dell'IIS 'Valdichiana', non va dimenticata la diversa dislocazione dei due poli scolastici che si trovano a contatto con situazioni socio-economiche parzialmente differenti.

L'I.S.I.S " Redi - Caselli", situato nel più importante distretto scolastico del sud della provincia di Siena, ha un bacino di utenza assai esteso che interessa Montepulciano e i comuni limitrofi.

La realtà economica della zona nella quale è situato l'istituto si caratterizza per un forte settore primario, in particolare viti-vinicolo e per un consolidato settore turistico d'arte, termale, agriturismo che sostiene anche un diffuso commercio al dettaglio di prodotti tipici.

Nei comuni limitrofi, in particolare Torrita e Sinalunga, la struttura economica è caratterizzata dalla presenza di imprese artigianali, industrie piccole e, in minor misura, di medie dimensioni, strutture termali, agriturismi, R.S.A. e un importante polo ospedaliero.

Nella consapevolezza della centralità del contesto locale, come rete di relazioni, di risorse, richieste e bisogni, l'I.S.I.S " Redi - Caselli", interpretando appieno lo spirito della nuova normativa scolastica in regime di autonomia che promuove e stimola una costruttiva interazione fra istituzioni scolastiche e realtà territoriale, pone particolare attenzione al rapporto con gli enti esterni, le associazioni e le aziende.

## **OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI**

L'Istituto di Istruzione Superiore Valdichiana, consapevole del significativo ruolo che la società conferisce alla scuola sul piano educativo, ha come obiettivo prioritario la formazione di studenti che concilino una solida preparazione culturale con atteggiamenti positivi nei confronti dei compagni, del personale e dell'ambiente scolastico al fine di formare cittadini responsabili e consapevoli.

Per conseguire queste finalità la scuola ha delineato per lo studente i seguenti obiettivi socio-affettivi:

### **1. Educare ad interiorizzare l'idea di dovere:**

- Rispettare puntualmente gli orari.
- Lavorare su qualsiasi argomento e non solo se particolarmente interessante.
- Far sempre firmare avvisi e giustificazioni.
- Portare il materiale didattico occorrente.
- Uscire solo se necessario.
- Curare la propria igiene personale.
- Rispondere ai richiami, consigli e/o suggerimenti, correggendo i propri comportamenti.
- Accettare interventi e giudizi negativi senza assumere atteggiamenti provocatori, di rifiuto o di indifferenza.

### **2 . Educare a rapportarsi con l'ambiente:**

- Rispettare strutture e ambienti con i quali si viene in contatto.
- Mostrare sensibilità per le problematiche ambientali.

### **3 . Educare a rapportarsi con gli altri:**

- Interagire con gli altri in modo corretto senza interrompere a sproposito i compagni e gli insegnanti.
- Accettare gli altri, anche con i loro limiti e le loro diversità.
- Collaborare con i compagni.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI

Educare all'idea di dovere	Educare a rapportarsi con l'ambiente	Educare a rapportarsi con gli altri
Appare serio e responsabile in ogni situazione <b>(++)</b>	Interviene spontaneamente per favorire il rispetto dell'ambiente e delle cose comuni <b>(++)</b>	E' aperto e disponibile <b>(++)</b>
Se stimolato si comporta in modo responsabile nelle varie situazioni <b>(+)</b>	E' rispettoso dell'ambiente e delle cose comuni <b>(+)</b>	E' disponibile ma piuttosto riservato <b>(+)</b>
Affronta le proprie responsabilità in modo superficiale <b>(0)</b>	E' poco ordinato e indifferente rispetto all'ambiente e alle cose altrui <b>(0)</b>	Si mostra disponibile saltuariamente o solo con alcuni <b>(0)</b>
Tende a sfuggire le proprie responsabilità <b>(-)</b>	E' trasandato e incurante dell'ambiente e delle cose altrui <b>(-)</b>	Tende a isolarsi <b>(-)</b>
Sfugge le proprie responsabilità e manifesta falsità <b>(- -)</b>	Non rispetta l'ambiente e le cose altrui e provoca volontariamente danni <b>(- -)</b>	Rifiuta il rapporto e manifesta ostilità <b>(- -)</b>

### OBIETTIVI DIDATTICI I.T.C. "F. REDI"

L' ITC "REDI" si articola in tre classi I di cui due "Amministrazione-Finanza – Marketing" e una ad indirizzo turistico; due classi II di cui una articolata, tre classi III di cui una ad indirizzo turistico; due classi quarte AFM mentre le due ultime classi sono del vecchio ordinamento IGEA.

**Obiettivi disciplinari** stabiliti nelle riunioni per aree.

**Obiettivi trasversali** articolati in obiettivi comportamentali e cognitivi divisi tra biennio e triennio.

#### BIENNIO

##### Cognitivi:

- Acquisire un metodo di lavoro scolastico per rispondere in modo adeguato alle indicazioni date dal docente.
- Esprimersi in modo chiaro e corretto abituandosi ad utilizzare il lessico specifico delle varie discipline.
- Comprendere un testo, individuare i temi fondamentali, saperli esporre.
- Applicare principi e regole.
- Collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendo le relazioni semplici

**Comportamentali:**

- Rapportarsi in modo corretto con il gruppo classe e con l'insegnante.
- Comprendere e rispettare i ruoli all'interno del gruppo.
- Rispettare le regole scolastiche.
- Essere flessibili.

**Strategie** da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi trasversali:

- Favorire lavori di gruppo e discussioni.
- Favorire situazioni di apprendimento problematico.
- Insegnare a prendere appunti, ad usare il testo distinguendo l'idea centrale da quelle accessorie, la causa dagli effetti.

## TRIENNIO

**Cognitivi:**

- Leggere, redigere, interpretare testi e documenti.
- Consolidare le capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline.
- Applicare in modo autonomo regole e principi.
- Collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendo le relazioni.
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi consapevoli.
- Capacità di comunicazione, di lavorare in equipe favorendo comportamenti improntati alla collaborazione e al confronto di idee.
- Essere in grado di adattarsi all'innovazione ridisegnando le proprie competenze in mansioni diverse.
- Acquisire competenze linguistiche ed informatiche.
- Saper utilizzare strumenti informatici.

**Comportamentali**

- Esprimere capacità di autovalutazione.
- Rispettare le regole scolastiche.
- Essere flessibili, aperti e tolleranti rapportandosi in modo corretto con il gruppo classe e con l'insegnante.
- Avere rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

**Strategie** da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi trasversali:

- Favorire atteggiamenti di solidarietà evitando forme di eccessiva competizione
- Sostenere la fiducia degli studenti sulle proprie possibilità.
- Rispettare la specificità individuale del modo di apprendere non demonizzando l'errore ma utilizzandolo per modificare gli atteggiamenti dell'allievo.

- Favorire l'autovalutazione e avere la massima trasparenza nei criteri di valutazione.
- Favorire situazioni di apprendimento problematico.
- In sede di programmazione i docenti valorizzeranno gli argomenti che possono essere trattati in modo interdisciplinare.
- Coinvolgere gli studenti nel momento della spiegazione valorizzando le loro opinioni.

## **OBIETTIVI DIDATTICI I.P.S.S.C.T. "G. CASELLI"**

L' "I.P.S. G. CASELLI" si suddivide in una classe I articolata in Servizi Commerciali e Servizi Socio-sanitari; una classe II articolata in Servizi Commerciali e Servizi Socio-sanitari; una classe III e una classe IV "Servizi Commerciali", e una classe V post-qualifica articolata in indirizzo "Tecnico dei Servizi Turistici" e "Tecnico della Gestione Aziendale" .

Gli obiettivi trasversali sono articolati in comportamentali e cognitivi divisi in due bienni e un anno terminale.

### **I BIENNIO**

#### **Cognitivi:**

- Acquisire un metodo di lavoro scolastico per rispondere in modo adeguato alle indicazioni date dal docente.
- Esprimersi in modo chiaro e corretto abituandosi ad utilizzare il lessico specifico delle varie discipline.
- Comprendere un testo, individuare i temi fondamentali, saperli esporre.
- Applicare principi e regole.
- Collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendo le relazioni semplici.

#### **Comportamentali:**

- Rapportarsi in modo corretto con il gruppo classe e con l'insegnante.
- Comprendere e rispettare i ruoli all'interno del gruppo.
- Rispettare le regole scolastiche.
- Essere flessibili.

**Strategie** da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi trasversali:

- Favorire lavori di gruppo e discussioni.
- Favorire situazioni di apprendimento problematico.
- Insegnare a prendere appunti, ad usare il testo distinguendo l'idea centrale da quelle accessorie, la causa dagli effetti.



## II BIENNIO E CLASSE V POST QUALIFICA

### **Cognitivi:**

- Leggere, redigere, interpretare testi e documenti.
- Consolidare le capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline.
- Applicare in modo autonomo regole e principi.
- Collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendo le relazioni.
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi consapevoli.
- Capacità di comunicazione, di lavorare in equipe favorendo comportamenti improntati alla collaborazione e al confronto di idee.
- Essere in grado di adattarsi all'innovazione ridisegnando le proprie competenze in mansioni diverse.
- Acquisire competenze linguistiche ed informatiche.
- Saper utilizzare strumenti informatici.

### **Comportamentali**

- Esprimere capacità di autovalutazione.
- Rispettare le regole scolastiche.
- Essere flessibili, aperti e tolleranti rapportandosi in modo corretto con il gruppo classe e con l'insegnante.
- Avere rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

**Strategie** da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi trasversali:

- Favorire atteggiamenti di solidarietà evitando forme di eccessiva competizione.
- Sostenere la fiducia degli studenti sulle proprie possibilità.
- Rispettare la specificità individuale del modo di apprendere non demonizzando l'errore ma utilizzandolo per modificare gli atteggiamenti dell'allievo.
- Favorire l'autovalutazione e avere la massima trasparenza nei criteri di valutazione.
- Favorire situazioni di apprendimento problematico.
- In sede di programmazione i docenti valorizzeranno gli argomenti che possono essere trattati in modo interdisciplinare.
- Coinvolgere gli studenti nel momento della spiegazione valorizzando le loro opinioni.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze	Competenze	Capacità	Comportamenti	Voto in decimi
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: nulla Impegno: nullo Metodo: disorganizzato Motivazione: assente	<b>1 - 2</b>
Frammentarie e gravemente lacunose	Anche se guidato non arriva ad applicare le conoscenze minime; commette errori nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Partecipazione: opportunistica Impegno; debole Metodo: ripetitivo Motivazione: debole	<b>3 - 4</b>
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime con errori e imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico Motivazione: superficiale	<b>5</b>
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose	Partecipazione: passiva Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato Motivazione: adeguata	<b>6</b>
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi	Comunica in modo adeguato, anche se semplice, non ha piena autonomia ma è diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	Partecipazione: recettiva. Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato Motivazione: buona	<b>7</b>
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.	Partecipazione; attiva Impegno; notevole Metodo: organizzato Motivazione: evidente	<b>8</b>
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo e organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza i modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo Motivazione: forte	<b>9 - 10</b>

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **Comportamenti nei confronti della classe**

Si porrà particolare attenzione al rispetto del regolamento interno e i docenti saranno per gli studenti sicuri punti di riferimento nell'osservanza dello stesso per ciò che li concerne.

### **Strumenti per conoscere i livelli di partenza**

- Esame delle informazioni fornite dalla scuola media e desunte dallo scrutinio finale dell'anno precedente.
- Test d'ingresso somministrati alle classi I per le discipline affrontate già negli anni precedenti e ogni qualvolta venga meno la continuità didattica. Tali test dovranno essere omogenei per classi parallele.

### **Strumenti utilizzati per la verifica formativa**

- Interrogazione breve.
- Prove strutturate e semi-strutturate.
- Questionari.
- Esercizi.

### **Strumenti utilizzati per la verifica sommativa**

- Interrogazione breve.
- Interrogazione lunga.
- Prove strutturate e semi-strutturate.
- Questionari.
- Esercizi.
- Relazioni.
- Tema o problema.

### **Altri fattori che concorrono alla valutazione finale**

- Partecipazione all'attività didattica.
- Impegno e progresso rispetto ai livelli di partenza.
- Puntuale assolvimento doveri scolastici.

### **Numero massimo di prove sommative settimanali e giornaliera**

- Prove sommative settimanali 6-7.
- Prove sommative giornaliera 1-2.

## **ANNO SCOLASTICO, ORARIO, CLASSI, DOCENTI**

### **Suddivisione anno scolastico**

L'Istituto ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico 2013/2014 in due quadrimestri.

**1° Quadrimestre:** dall'inizio delle lezioni al giorno 26 Gennaio 2014.

**2° Quadrimestre:** dal 27 Gennaio fino alla conclusione delle lezioni (Giugno 2014).

A metà di ogni quadrimestre verrà data comunicazione alle famiglie delle valutazioni riportate dagli studenti.

### **Criteri di formulazione dell' orario scolastico**

Nella formulazione dell'orario si dovrà tener conto dei seguenti criteri:

- Le materie hanno tutte pari dignità.
- Di norma non meno di due e non più di cinque ore al giorno per ogni singolo docente nel caso la scansione oraria sia di 50/55 minuti; se le ore sono da 60 m. il massimo di ore giornaliere non sarà superiore a quattro.
- Omogenea distribuzione dei giorni liberi nell'arco dell'intera settimana.
- Omogenea distribuzione delle ore per le supplenze.
- Equa ripartizione delle prime ed ultime ore di lezione, non superando, di norma, l'accorpamento di due ore per una stessa disciplina.
- Sfruttamento più razionale dei vari laboratori.
- Distribuzione razionale delle ore delle varie discipline nell'arco della settimana per evitare concentrazioni gravose per gli studenti.
- Rispetto dei desiderata dei docenti compatibilmente con i punti precedenti; i docenti potranno esprimere eventuali desiderata in ordine o all'indicazione del giorno libero, o all'ingresso posticipato rispetto alla prima ora, o all'uscita anticipata rispetto all'ultima. Avranno la precedenza i desiderata non accordati l'anno precedente.
- Le riunioni pomeridiane si svolgeranno compatibilmente alle esigenze dei due plessi nei quali l'istituto si articola.

### **Criteri formazione delle classi**

In relazione alla formazione delle classi ci si atterrà ai seguenti criteri:

- Scuola e località di provenienza degli studenti.
- Equilibrata distribuzione fra allieve ed allievi.
- Equilibrata distribuzione di allievi in rapporto al giudizio riportato nell'esame di licenza media.
- Sorteggio delle sezioni.
- Presenza di alunni diversamente abili.

## **Criteri di assegnazione dei docenti alle classi**

In relazione all'assegnazione dei docenti alle classi verranno considerati i seguenti criteri:

- Salvaguardia della continuità didattica.
- Rotazione fra le sezioni al fine di evitare corsi a forte presenza di personale precario.

## **Rapporti con le famiglie**

- Colloqui antimeridiani secondo il calendario deliberato dal Collegio Docenti.
- Colloqui generali pomeridiani (uno per periodo nel quale si articola l'anno scolastico).
- Comunicazione intermedia a metà dei due quadrimestri per gli studenti che presentano delle carenze.
- Incontri con famiglie e/o alunni qualora emerga la necessità di analizzare più approfonditamente particolari situazioni didattico - disciplinari. Le stesse famiglie possono riferirsi autonomamente al coordinatore di classe.
- Colloqui individuali con le famiglie a richiesta degli insegnanti o dei genitori per esaminare situazioni particolari.
- Colloqui delle famiglie con il Preside o con un suo Collaboratore.
- Consigli di classe straordinari ogni qualvolta si rendano necessari per situazioni di particolare gravità.
- Informazione telefonica ed eventualmente scritta alle famiglie nei casi di ripetute assenze.

## OFFERTA FORMATIVA ISTITUTO TECNICO "F. REDI"

Nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, dopo un biennio comune, gli studenti (fermo restando il numero minimo di alunni per classe) potranno scegliere fra le seguenti articolazioni :

- Amministrazione, finanza e marketing
- Sistemi informatici aziendali
- Relazioni Internazionali

## Biennio Istituto Tecnico Settore Economico

### Il Biennio dell'Istituto Tecnico...

*...si pone essenzialmente due finalità:*

- *l'Accoglienza dei nuovi iscritti e l'Orientamento per la scelta più opportuna dell'indirizzo nel triennio.*

Nel Biennio si cerca di:

- far crescere in ciascun alunno la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie abilità;
- far acquisire un proficuo metodo di lavoro e le conoscenze e competenze di base.

Quadro orario		
Materie	1°	2°
Religione	1	1
Lingua e letteratura Italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua Inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria-Francese	3	3
Matematica	4	4
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2
Geografia	3	3
Economia aziendale	2	2
Diritto ed economia	2	2
Informatica	2	2
Educazione Fisica	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

# Amministrazione Finanza e Marketing

## Il Perito di Amministrazione Finanza e Marketing...

ha competenze:

- amministrative, gestionali, di finanza e comunicazione;
- linguistiche e informatiche integrate con quelle di ambito professionale;
- operative per la promozione aziendale, per la pianificazione nella gestione, per il controllo di attività aziendali

Il titolo conseguito consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e al mondo del lavoro

Quadro orario			
Materie	3°	4°	5°
Religione	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria-Francese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Informatica	2	2	-
Educazione fisica	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



## Sistemi Informativi Aziendali

### Il Perito di Sistemi Informativi Aziendali...

...integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nella gestione aziendale con innovativi sistemi informatici.

Il titolo conseguito consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e al mondo del lavoro.

Quadro orario			
Materie	3°	4°	5°
Religione	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria-Francese	3	-	-
Matematica	3	3	3
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Informatica	4	5	5
Educazione fisica	2	2	2
*Ore in compresenza	(3)	(3)	(3)
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32(3)</b>	<b>32(3)</b>	<b>32(3)</b>
<i>(*) tra parentesi le ore di laboratorio in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico</i>			

Nell'anno scolastico 2011-2012 è stato attivato l'indirizzo **“Perito del turismo”** per rispondere alle richieste del territorio che si caratterizza per una peculiare vocazione turistica.

## Turismo

### *Nel Biennio si cerca di:*

- far crescere in ciascun alunno la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie abilità;
- far acquisire un proficuo metodo di lavoro e le conoscenze e competenze di base.

Quadro orario		
Materie	1°	2°
Religione	1	1
Lingua e letteratura Italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua Inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria -Francese	3	3
Matematica	4	4
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2
Geografia	3	3
Economia aziendale	2	2
Diritto ed economia	2	2
Informatica	2	2
Educazione Fisica	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### Il Perito del Turismo...

...opera con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.

Ha competenze:

- linguistiche
- informatiche
- di gestione e produzione di servizi/prodotti turistici.

Il titolo conseguito consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e al mondo del lavoro

Quadro orario			
Materie	3°	4°	5°
Religione	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria-Francese	3	3	3
Terza lingua comunitaria-Spagnolo	3	3	3
Matematica	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Diritto e legislazione turistica	3	3	3
Geografia turistica	2	2	2
Arte e territorio	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



# IGEA

## “Diploma di ragioniere e di Perito Commerciale”

### Il Perito Commerciale

ha competenze:

- amministrative, gestionali, di finanza e comunicazione;
- linguistiche e informatiche integrate con quelle di ambito professionale;
- operative per la promozione aziendale, per la pianificazione nella gestione per il controllo di attività aziendale

Il titolo conseguito consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e al mondo del lavoro

Materie	5°
Religione	1
Lingua e letteratura italiana	3
Storia	2
Lingua Inglese	3
Seconda lingua comunitaria-Francese	3
Matematica e lab.	3
Economia aziendale	7
Discipline giuridiche econom.	5
Geografia economica	3
Educazione fisica	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>

## AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA CLASSE V IGEA

Responsabile del progetto: prof. ssa Maddalena Trotta

Tale progetto che si rivolge agli alunni della classe V con un ampliamento relativo ad Informatica e Marketing.

Il progetto si avvale della collaborazione di esperti di marketing e di informatica della zona.

### **Marketing:**

- Creare una figura professionale utile alle imprese che sappia:
- individuare i bisogni del consumatore, fiutando e percorrendo i tempi, ovvero le tendenze sociali in atto;
- Creare un canale di comunicazione diretto tra cliente e impresa;
- Creare una relazione con i clienti on modo da poter migliorare il prodotto o il servizio;
- Stabilire un rapporto di fiducia e rendere la clientela stabilmente fedele.

### **Informatico:**

- Operare in maniera autonoma all'interno di un sistema informativo - aziendale automatizzato.
- Conseguire il Patentino Europeo di informatica (ECDL).
- Creare siti Internet.
- Convertire documenti cartacei in formato elettronico.

Il progetto prevede

### **Classi quinte:**

- sedici ore di MARKETING
- sedici ore di INFORMATICA

## OFFERTA FORMATIVA ISTITUTO PROFESSIONALE “G. CASELLI”

L'Istituto “Professionale G. Caselli” è stato interessato dalla riforma che prevede il corso di studi per i “ **Servizi commerciali**”.

Dall’ anno scolastico 2012-2013 è stato attivato l’indirizzo “**Servizi socio-sanitari**” per rispondere alle richieste del territorio.

### Servizi Commerciali - Istruzione

#### Il Tecnico dei Servizi Commerciali...

...ha competenze:

- nella gestione dei processi amministrativi e commerciali
  - nella gestione del personale
  - negli adempimenti di natura civilistica e fiscale
  - nelle tecniche di comunicazione e dell’economia sociale
- Il titolo conseguito consente l’accesso a tutte le facoltà universitarie e al mondo del lavoro.

Quadro orario Biennio			
Materie	1°	2°	
<b>Religione</b>	1	1	
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	
Storia	2	2	
Lingua Inglese	3	3	
<b>Seconda lingua comunitaria-Francese</b>	3	3	
Matematica	4	4	
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2	
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	2	-	
Scienze integrate (Chimica)	-	2	
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	
Diritto ed economia	2	2	
Informatica e laboratorio	2	2	
Educazione fisica	2	2	
*Ore in compresenza	(2)	(2)	
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32(2)</b>	<b>32(2)</b>	
Quadro orario Triennio			
Materie	3°	4°	5°
<b>Religione</b>	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
<b>Lingua Inglese</b>	3	3	3
Seconda lingua comunitaria-Francese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Tecniche professionali dei ser. commerciali	8	8	8
Diritto/economia	4	4	4
Tecniche di Comunicazione	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
*Ore in compresenza	(2)	(2)	(2)
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32 (2)</b>	<b>32 (2)</b>	<b>32 (2)</b>



# Servizi Socio-Sanitari - Istruzione

## Il Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari...

...possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Il titolo conseguito consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e al mondo del lavoro

(\*) tra parentesi le ore in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico

\*\*L'insegnamento è affidato all'insegnante tecnico pratico

Quadro orario Biennio			
Materie	1°	2°	
<b>Religione</b>	1	1	
Lingua e letteratura italiana	4	4	
Storia	2	2	
Lingua Inglese	3	3	
Seconda lingua comunitaria-Francese	2	2	
Matematica	4	4	
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2	
<b>Scienze integrate /Fisica)</b>	2	-	
Scienze integrate (Chimica)	-	2	
Scienze umane e sociali	4(1)	4(1)	
Diritto ed economia	2	2	
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2(1)	-	
Educazione musicale	-	2(1)	
Metodologia operativa	2**	2**	
Educazione fisica	2	2	
*Ore in compresenza	(2)	(2)	
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32(2)</b>	<b>32(2)</b>	
Quadro orario Triennio			
Materie	3°	4°	5°
<b>Religione</b>	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
<b>Lingua Inglese</b>	3	3	3
Seconda lingua comunitaria-Francese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria	4	4	4
Diritto e legislazione socio-sanitaria	3	3	3
Tecnica amministrativa ed economica sociale	-	2	2
Metodologia operativa	3**	-	-
Psicologia generale e applicata	4	5	5
Educazione fisica	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



## Offerta Regionale di Istruzione e Formazione Professionale IeFP

Nella classe II **SERVIZI COMMERCIALI** prosegue un percorso integrato approvato dalla Regione che prevede:

- una flessibilità nell'orario curriculare;
- nella classe terza un esame a qualifica riconosciuto a livello europeo per il conseguimento del titolo di:
  - **OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA SERVIZI DEL TURISMO**  
(Figura nazionale)  
**(ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA E CONSULENZA TURISTICA AL BANCO)**  
(Indirizzo IeFP)

### Descrizione sintetica della figura:

Svolge la sua attività nell' area front-office curando i rapporti con la clientela dell'agenzia proponendo, consigliando ed assistendo nell'acquisto e nell'organizzazione di viaggi e di soggiorni. Fornisce informazioni e consigli, al banco e/o al telefono. Aiuta i clienti nella scelta tra le numerose destinazioni possibili. Ha il compito di emettere e vendere biglietti aerei, marittimi e ferroviari, operando al terminale collegato con banche dati che indicano la disponibilità dei posti in tempo reale. Svolge spesso anche mansioni di carattere amministrativo, come la gestione della corrispondenza, la compilazione degli schedari dei clienti e dei fornitori, l'emissione di ricevute relativamente ai pagamenti dei servizi erogati.

### AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ 20% - PROPOSTE PER L'A.S. 2014-2015

Nel rispetto dei criteri prescrittivi relativi all'utilizzo del 20% nell'ambito della autonomia e della flessibilità l'istituto formula le seguenti proposte:

**Servizi Socio-sanitari "Caselli"** - ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA BIENNIO- ridurre 1h a Italiano e 1 h a Matematica e introdurre 2 h di Informatica (76 A);

**Servizi Commerciali "Caselli"**- POTENZIAMENTO INFORMATICO LABORATORIALE (applicativi aziendali) TRIENNIO- ridurre 2 h di Tecniche professionali dei Serv. Commerciali in III ,IV e V e introdurre 2 h di Informatica (42 A);

**Indirizzo Turistico "REDI"**- INTRODUZIONE III LINGUA STRANIERA SPAGNOLO BIENNIO- ridurre 1h a Italiano e 1 h a Matematica e introdurre 2 h di Spagnolo classi I e II.

**Articolazione del programma didattico: quadro orario**  
**SECONDO ANNO**  
**SCHEMA QUADRO ORARIO, UTILIZZO AUTONOMIA E FLESSIBILITA'**

Discipline comuni e di indirizzo	Ore annue previste da quadro orario ordinamentale statale (I anno)	Di cui ore in compresenza	Ore annue previste a seguito dell'utilizzo dell'autonomia e flessibilità nella sussidiarietà integrativa regionale (I anno)	Di cui ore in compresenza
Lingua e letteratura italiana	132		132	
Lingua inglese	99		66+ 33° in compresenza con Lab. Serv. di Accoglienza	33°
Storia,Cittadinanza, Costituzione	66		33 + 33* in compresenza con Geo/St.Arte	33*
Matematica	132		99 + 33** in compresenza con Informatica	33**
Diritto e Economia	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66		66	
Scienze motorie	66		66	
RC o Attività alternative	33		33	
Fisica	66		66	
Informatica e Laboratorio	66+66^	66^	66 + 66(33^ in compresenza con Tecniche professionali, 33** in compresenza con Matematica.)	33^ + 33**
Tecniche professionali dei servizi commerciali	99 + 66^	66^	99+ 66 ( 33^in compresenza con Informatica + 33 °° con Lab. Serv. di Accoglienza)	33^+ 33 °°
Seconda lingua straniera Francese	99		99	
Geo/ St.Arte			33* in compresenza con Storia	33*
Laboratorio servizi di accoglienza			66 ore di cui 33° ore in compresenza con Inglese e 33°° ore in compresenza con Tecniche professionali dei servizi commerciali	33° 33°°
<b>totale</b>	<b>1056</b>		<b>1056</b>	

## IL PERCORSO TRADIZIONALE PROSEGUE NELLA CLASSE V.

e si articola in :

**CORSO A** Tecnico dei Servizi Turistici

**CORSO B** Tecnico della Gestione Aziendali

### **QUADRO ORARIO I.P.S.S.C.T. "G. CASELLI" A.S. 2013/2014**

Materie	5^A	5^B
	Tecnico Servizi Turistici	Tecnico Gestione Aziendale
Religione	1	1
Italiano	4	4
Storia	2	2
Francese	3	-
Inglese	3	3
Matematica/Informatica	3	3
Laboratorio Computer	-	(3)
Informatica Gestionale	-	3
Geografia delle Risorse	-	-
Geografia Turistica	2	-
Diritto/Economia	-	4
Economia Aziendale	-	8(3)
Economia/Tecnica az. Turistiche	6(2)	-
Storia dell'arte	2	-
Tecniche comunicazioni	2(1)	-
Esercitazioni pratiche	(3)	-
Educazione Fisica	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

(Le ore indicate tra parentesi sono ore in compresenza)

## ATTIVITA' DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO

Collaborazione con il Dirigente scolastico

- Vicepreside ( Prof. Luciano Bastregghi)
- Collaboratore ( Prof.ssa Fabiola Fabianelli)
- Collaboratori di Plesso (prof.sse Rita Viviani, Angela Lobascio)
- Consiglio di presidenza (D.S., vicario, collaboratori, D.S.G.A.).

## COORDINATORE DI CLASSE

**L'insegnante coordinatore svolge i seguenti compiti:**

- In assenza del Dirigente Scolastico presiede il Consiglio di classe e svolge la funzione di segretario.
- Coordina attività inerenti la didattica, la stesura della programmazione annuale e del Documento del Consiglio di classe del 15 maggio.
- E' il referente, sia per la Presidenza sia per i colleghi, in merito all'andamento didattico e disciplinare della classe.
- E' interlocutore primario degli studenti.
- E' il referente delle famiglie in merito all'andamento didattico e disciplinare sia della classe sia dei singoli studenti e provvede ad inoltrare ai genitori comunicazioni circa la frequenza alle lezioni e le materie insufficienti dei figli.
- In accordo con la Dirigenza convoca le famiglie, qualora si evidenzino particolari problemi di natura didattico - disciplinare.
- Consegna, ritira e analizza i Test del monitoraggio per poi affidarli al responsabile della prima funzione strumentale.

## FUNZIONI STRUMENTALI

La normativa prevede, come figure di supporto organizzativo e di collaborazione, i docenti incaricati delle funzioni strumentali. Il nostro Istituto prevede le seguenti cinque Funzioni strumentali:

- **AREA 1** GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA – F.S. 1  
Compiti:
  - Aggiornamento documento P.O.F. per l'anno scolastico 2013-2014.
  - Organizzazione didattica proposte autonomia e flessibilità a.s. 2014-2015.
  - Raccolta dati e monitoraggio progetti P.O.F.
  - Autovalutazione di Istituto.



- **AREA 2** ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA F.S. 2

Compiti:

- Pubblicizzazione dell'offerta formativa, revisione materiale esistente e produzione aggiornata.
- Organizzazione incontri con le scuole medie e Open Day.
- Progetti di continuità con le scuole medie.
- Progetti per orientare alla prosecuzione degli studi (coordinamento con Università);
- Coordinare, gestire e monitorare le attività di orientamento in uscita;
- Orientare ed agevolare la transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro.

- **AREA 3** - SUPPORTO ALLA DIDATTICA F.S.3

Compiti:

- Recupero: analisi dei bisogni, organizzazione delle attività rapporti con le famiglie e monitoraggio risultati.
- Accoglienza nuovi arrivi, analisi dei bisogni formativi e organizzazione delle attività di formazione dei docenti.
- Organizzazione attività inerenti all'ampliamento dell'offerta formativa.

- **AREA 4** – ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO F.S. 4

Compiti:

- Orientare e agevolare la transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro, sviluppare negli stessi una maggiore capacità di adattamento ai mutamenti tecnologici ed economici sviluppando l'acquisizione di saperi tecnico-professionali in contesti produttivi;
- Promuovere competenze relazionali-comunicative-organizzative finalizzate alla soluzione dei problemi. Incentivare la socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa.
- Facilitare l'utilizzo delle esperienze realizzate all'interno del processo formativo.
- Conoscere e rispettare le norme e regole del mondo del lavoro.
- Sviluppare una maggiore motivazione alla frequenza scolastica tramite la verifica della spendibilità nel mondo del lavoro delle conoscenze fornite dalla scuola stessa.

## **INDIVIDUAZIONE DOCENTI RESPONSABILI FUNZIONI STRUMENTALI**

Il Collegio docenti ha stabilito che i docenti interessati a ricoprire il ruolo di coordinatori della funzione strumentale dovranno presentare apposita domanda entro i termini stabiliti dal Collegio Docenti; essa dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- La funzione strumentale che si intende ricoprire.
- Un breve curriculum (stato di servizio).
- Esperienze e progetti significativi realizzati.
- Titoli e competenze coerenti con l'incarico richiesto.
- Incarichi ricoperti all'interno della scuola.
- Eventuale partecipazione ad esperienze di formatore.
- Partecipazione a corsi di aggiornamento attinenti con la funzione strumentale che si intende svolgere.

I docenti prescelti redigeranno a fine anno scolastico una relazione sul lavoro svolto secondo le indicazioni contenute nel P.O.F. Anche negli incontri intermedi forniranno relazioni scritte che documentino il lavoro svolto. Il Collegio valuterà se confermare o revocare l'incarico sulla scorta dei risultati raggiunti.

## ORGANIGRAMMA

<p><b>Dirigente scolastico: Prof.ssa Maddalena Montemurro</b> Ha la rappresentanza e la responsabilità della gestione e sviluppo dell'istituto, definisce la politica e gli obiettivi della qualità della scuola.</p>	
<p><b>Direttore Amministrativo: Dott. Cristina Tommasi Baldi</b> Sovrintende ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione ed il coordinamento.</p>	
<p><b>Collaboratori del Dirigente:</b></p> <p>Vicepreside Prof. Luciano BASTREGHI) collaboratore Prof.ssa Fabiola FABIANELLI Responsabili di Plesso prof.ssa Rita VIVIANI prof.ssa Angela LOBASCIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaboratore con delega alla firma e alla sostituzione del Dirigente in caso di assenza.</li> <li>- Collaborazione con la Dirigenza per quanto concerne gli aspetti scolastici</li> </ul>
<p><b>Consiglio di Presidenza</b></p> <p>Dirigente scolastico, Direttore S.G.A., Proff. R. VIVIANI, A. LOBASCIO, L. BASTREGHI, FABIANELLI F.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rileva ed analizza i bisogni formativi ed occupazionali.</li> <li>- Formula proposte per la definizione o ridefinizione delle finalità dell'Istituto.</li> <li>- Formula ed esamina proposte di progetti coerenti con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto.</li> </ul>
<p><b>Funzioni strumentali al P.O.F.:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>F.S.1</b> Prof. F.MARCHI</li> <li>- <b>F.S.2</b> Prof. B.VITALE</li> <li>- <b>F.S.3</b> Prof. M. TROTTA</li> <li>- <b>F.S.4</b> Prof. R. FALCIANI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>F.S.1</b> Revisiona e aggiorna le attività del P.O.F. Collabora alla valutazione dei risultati delle attività. Riveste il ruolo di Responsabile del monitoraggio e della valutazione.</li> <li>- <b>F.S. 2</b> Pubblicizza l'offerta formativa dell'istituto e organizza gli incontri con le scuole medie. Si occupa dei rapporti con EE.PP. e privati, organizza e gestisce attività di scuola -lavoro, di orientamento universitario.</li> <li>- <b>F.S.3</b> Si occupa del supporto alla didattica- Organizza le attività di recupero. Coordina e gestisce l'ampliamento dell'O.F. dell'Istituto.</li> <li>- <b>F.S.4</b> Orienta e agevola la transazione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro. Promuove competenze relazionali-comunicative-organizzative finalizzate alla soluzione di problemi. Facilita l'utilizzo delle esperienze realizzate all'interno del processo formativo.</li> </ul>
<p><b>Coordinatori di classe:</b></p>	
<p><b>REDI</b></p> <p><b>CORSO A AFM:</b> I Casini Maria Paola / II Farinelli Paola / III Modesti Maria Pia / IV Trotta Maddalena  <b>CORSO A IGEA:</b> / V Falciani Rosanna  <b>CORSO B AFM:</b> I B Grigioti Elisabetta/II B AFM/TUR. Panzarella Francesca / III Pieri Lara / IV Franzoso Carlo  <b>CORSO B IGEA:</b> V Lobascio Angela  <b>CORSO TURISTICO:</b> III Tur. Vitale Benedetta Patrizia /I C Del Grasso Davide</p>	
<p><b>CASELLI</b></p> <p><b>CORSO SERCO/ SSS:</b> I A/B Marchi Francesca / II A/B Viviani Rita / III A Nicoli Rosetta  IV A Batani Paola / V A <b>TUR.</b>/ V B <b>AZIEN.</b> Barbella Stefania</p>	

## ATTIVITA' e PROGETTI sede MONTEPULCIANO

### ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituto offre agli studenti portatori di handicap un ambiente idoneo ad un armonioso sviluppo sia sul piano fisico che psicologico.

Nella scuola non vi sono barriere architettoniche, pertanto l'accesso è facilitato in ogni luogo.

Il personale docente e ATA ha maturato una pluriennale esperienza nell'accoglienza e nell'insegnamento agli studenti diversamente abili.

La progettazione educativa individuale prevede interventi equilibrati tra apprendimento e socializzazione, preferendo in linea di principio che l'apprendimento avvenga nell'ambito della classe e nel contesto del programma in essa effettuato. Pertanto i docenti curricolari e di sostegno, in collaborazione, definiscono gli obiettivi di apprendimento in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

E' stato creato materiale didattico specifico e una raccolta di numerosi testi di consultazione didattica.

### CONTINUITÀ ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI DELLA SCUOLA MEDIA

- Responsabile del progetto: prof.sse Silvia LISCI e Maria PIETROGIACOMO.
- Destinatari: alunni della terza Media portatori di handicap.

Obiettivi

- Orientare gli alunni portatori di handicap per un scelta motivata del nostro Istituto per proseguire gli studi.
- Facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro con l'individuazione di eventuali percorsi personalizzati di inserimento.

Per facilitare il passaggio da un ordine di Scuola all'altro ed orientare gli studenti ad una scelta motivata dell'Istituto, si realizzano numerosi incontri di collegamento tra docenti delle due scuole, con le famiglie, con gli studenti e con gli operatori USL, prevedendo la visita dell'Istituto, l'illustrazione del piano di studi e dei progetti specifici per tali studenti.

Nell'ambito di tale progetto si realizzano, ove richiesti, percorsi personalizzati di inserimento, da svolgere durante l'ultimo anno di Scuola Media presso il nostro Istituto.

Tali percorsi sono studiati e realizzati in collaborazione con la Scuola Media. Essi prevedono, in genere, la frequenza dello studente, in alcuni giorni della settimana, di lezioni nei laboratori (informatica, scienze), o nella palestra oppure in classe presso la nostra scuola, accompagnato da un insegnante della scuola Media che sarà responsabile dello studente stesso.

## BIBLIOTECA APERTA

- Responsabile del progetto: prof. Mauro LACAGNINA
- Destinatari: tutti gli studenti e i docenti dell'ISIS 'Redi - Caselli'

### Obiettivi

Il progetto si propone di riorganizzare e rilanciare la biblioteca scolastica "Luigi Moni" dell'ISIS 'Redi - Caselli' per mettere a disposizione dell'utenza il suo ricco patrimonio librario.

Per conseguire questi risultati ci si propone di:

- Rendere la Biblioteca e la Mediateca fruibili a studenti e docenti dell'ISIS
- Ampliare il patrimonio librario e video di Biblioteca e Mediateca
- Aggiornare (completare) la catalogazione con il sistema Dewey, al fine di rendere più facile e razionale la ricerca dei libri
- Aggiornare il catalogo cartaceo e digitale dei DVD a disposizione della Mediateca
- Ampliare patrimonio librario - DVD della Biblioteca e Mediateca

## CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE E DI LINGUA FRANCESE

- Responsabili del progetto: prof.sse Maddalena TROTTA, Marie Anne BRAUER
- Destinatari: alunni classi III, IV e V dell'Istituto Redi - Caselli.

### Obiettivi

Tenuto conto della necessità della conoscenza delle lingue straniere, l'obiettivo che l'ITC "Redi - Caselli" si pone è quello di portare il maggior numero possibile di alunni al conseguimento di una certificazione linguistica.

Per quanto riguarda la lingua inglese, gli alunni delle classi 3<sup>a</sup>- 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> dell'Istituto "Redi - Caselli" conseguiranno la certificazione P.E.T. (Preliminary English Test) - B1 Livello soglia.

Per quanto riguarda la lingua francese, gli alunni del biennio e del terzo anno conseguiranno la certificazione D.E.L.F. (Diplome d'Etudes en Langue Française) Livello A2, mentre gli alunni quarta e quinta conseguiranno la certificazione D.E.L.F. livello B1.

Il conseguimento di una certificazione di competenza linguistica nelle due lingue straniere del curriculum corrisponde alla necessità di descrivere, secondo livelli e descrittori riconosciuti su scala europea, le competenze e i crediti effettivamente raggiunti dagli alunni e la loro capacità di usare la lingua straniera per soddisfare bisogni comunicativi.

La certificazione attesta standard descritti nel "Quadro Comune Europeo di Riferimento", documento redatto da una commissione istituita dal Consiglio d'Europa. La certificazione linguistica è riconosciuta in tutti i paesi europei, in ambito scolastico, formativo e professionale. Si consegue superando degli esami (in genere uno orale ed uno o due scritti per ogni livello) tenuti da una commissione esterna alla scuola, formata da esaminatori di madrelingua. Tra gli Enti certificatori esterni ed il Ministero della Pubblica Istruzione è stato firmato un protocollo d'intesa che fissa, dal punto di vista dei costi e dell'organizzazione, condizioni più favorevoli.

## Promotori

L'I.T.C. "F. Redi" promuove attività integrative di formazione per quegli alunni che intendono conseguire una certificazione di lingue. Gli Enti certificatori a cui questo Istituto si appoggia sono: l' University of Cambridge per la Lingua inglese e L'Alliance Française (Institut Français de Florence) per la Lingua Francese.

## Modalità di attuazione

Oltre che attraverso l'insegnamento curricolare, la scuola persegue questi obiettivi formativi organizzando corsi integrativi, in orario pomeridiano, tenuti da docenti interni o da docenti esterni di madrelingua esperti nella preparazione agli esami di certificazione.

Durante il corso di preparazione saranno somministrate prove affini a quelle a cui gli alunni saranno sottoposti in fase di esame.

## E.C.D.L.

- Responsabile. Prof.ssa Maria Gabriella ZANDONELLA
- Destinatari: alunni, docenti, personale A.T.A. dell'Istituto e utenza esterna.

## Bisogni

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha stipulato un protocollo di intesa con l' AICA, ente promotore del progetto ECDL, nel quale sono previste le finalità e le modalità di attuazione di tale programma di certificazione delle competenze informatiche.

In tale contesto e con queste finalità nasce l'adesione del nostro Istituto al Progetto ECDL, acronimo di European Computer Driving License.

Tale "licenza", ottenibile dopo il superamento di sette esami in un massimo di tre anni, strutturati per aree di competenza (Moduli), si sostanzia in un certificato internazionale comprovante la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di usare il computer nelle applicazioni standard di uso quotidiano. La nostra istituzione scolastica è sede di esame e organizza corsi finalizzati alla preparazione di tali esami in maniera del tutto autonoma.

## Obiettivi

Il progetto ECDL, inserito nel POF, assume quindi rilevanza di obiettivo strategico per l'istituzione scolastica, in quanto consente di fornire agli studenti gli strumenti necessari al raggiungimento di due degli obiettivi primari della scuola: essere più competitivi sul mercato del lavoro ed avere la padronanza di un mezzo ormai necessario per la prosecuzione degli studi.

## EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Responsabile del progetto: prof.sse Silvia LISCI.
- Destinatari: tutti gli alunni dell' Istituto.

Il progetto di Educazione alla salute che ha la finalità di favorire all'interno della scuola un clima sereno e di ridurre eventuali disagi si articola in varie attività concordate con la ASL fra le quali il CIC (sportello di consulenza con esperti del settore).

Per fornire risposte efficaci a problematiche giovanili emerse all'interno dei Consigli di Classe l'Istituto si avvale del supporto di personale qualificato, individuato dall'ASL.

## SCIENZA UNDER 18

- Responsabili: prof.ssa Paola FARINELLI
- Destinatari: tutti gli alunni dell'ISIS "Redi - Caselli".

Scienza Under 18 è un progetto sull'educazione scientifica. La comunicazione pubblica della scienza prodotta a scuola si trasforma in un contesto di apprendimento per gli studenti.

Nasce dalla scuola e coinvolge gli studenti del Biennio.

Sviluppa e gestisce iniziative per comunicare la scienza prodotta all'interno delle scuole dagli studenti di ogni ordine e grado.

I ragazzi hanno la possibilità di costruire, analizzare percorsi scientifici sperimentali e imparare a comunicare in pubblico. Vengono valorizzate le loro capacità relazionali e le competenze dinamiche (spirito d'iniziativa, problem solving, capacità di organizzazione, pensiero autonomo).

Scienza Under 18 è un'opportunità per acquisire stimoli e nuove idee. Tale progetto sarà realizzato anche nell' a.s. 2013-2014.

## PROGETTO "ECONOMIC@MENTE"

- Responsabile del progetto: prof. Falciani Rosanna
- Destinatari: IV A/B AFM Redi, IV A "Servizi Commerciali" Caselli.

Si tratta di un progetto di educazione finanziaria svolto dall'ANASF-promotori finanziari e rivolto agli studenti di terza, quarta e quinta delle scuole secondarie di secondo grado.

Partendo dal concetto di ciclo di vita e dall'analisi degli eventi che scandiscono le fasi di transizione della famiglia, viene trattato il tema del valore della pianificazione finanziaria per raggiungere i propri obiettivi in maniera efficace ed efficiente e vengono spiegati gli strumenti del mercato che consentono di soddisfare le esigenze della vita.

L'innovazione di tale progetto consiste proprio nel partire dalle reali esigenze dei ragazzi per sviluppare attitudini che consentano di perseguire obiettivi definiti sulla base delle proprie priorità ed, inoltre di conoscere più approfonditamente la professione di "promotore finanziario" da svolgere in autonomia una volta terminato il percorso formativo idoneo.

Il progetto prevede 12 h. totali suddivise in 6 moduli da 2 h. ciascuno in orario curriculare.

## VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

- Responsabile del progetto: prof.ssa Pieri Lara
- Destinatari: tutti gli alunni dell' Istituto.

L'Istituto pone particolare attenzione nell'organizzare visite guidate e viaggi d'istruzione poiché esse hanno una duplice valenza, sia come momento di aggregazione, sia come momento didattico tale da consentire una oggettivazione

di quanto sviluppato ed appreso in classe sul piano teorico. Il comportamento degli studenti dovrà quindi essere sempre corretto ed improntato alle norme che l'istituto ha codificato approntando un regolamento ad hoc. L'approvazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione sarà determinata dal Consiglio di Classe, dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto. I viaggi di istruzione all'estero saranno prioritariamente riservati agli alunni del triennio.

## ATTIVITÀ SPORTIVE

- Responsabile del progetto: prof.ssa Meri BUI
- Collaboratore prof. Burini Paolo
- Destinatari: gli alunni dell'Istituto

Attraverso l'attività sportiva scolastica si intende perseguire e raggiungere una abitudine alla pratica sportiva che concorra alla crescita di ogni singolo alunno tale da permettergli un corretto sviluppo psicofisico. Con l'insegnamento delle regole riguardanti sia le specificità dell'atletica leggera, sia dei giochi di squadra prescelti, si cercherà di educare i ragazzi al rispetto della propria e dell'altrui persona e come ultimo fine concorrere alla formazione del futuro cittadino. Tale attività cercherà di coinvolgere il maggior numero di alunni nella fase di istituto dei campionati studenteschi. Successivamente i migliori classificati proseguiranno il percorso sportivo. Durante le ore di educazione fisica, seguendo i programmi ministeriali, potenziemo le capacità motorie condizionali e coordinative al fine di migliorare la prestazione atletica di ogni singolo alunno nel rispetto delle proprie capacità.

Le difficoltà verranno affrontate in modo graduale, seguendo il principio "dal più semplice al più complesso". Verrà utilizzato sia il metodo globale che quello analitico facendo lavorare gli alunni sia singolarmente che in gruppo.

E' prevista l'apertura del centro sportivo scolastico dove sarà possibile praticare varie attività sportive pomeridiane. Le attività saranno finalizzate alla partecipazione ai campionati sportivi studenteschi con particolare attenzione agli alunni diversamente abili anche con percorsi individualizzati.

## ATTIVITA' TEATRALE

- Responsabili: prof. Mauro LACAGNINA
- Destinatari tutti gli Studenti dell' Istituto Redi – Caselli.

Prevede un corso di teatro tenuto da un esperto finalizzato alla produzione di uno spettacolo da presentare a genitori e alunni dell'ISIS REDI-CASELLI.

- Obiettivi:
  - Valorizzare i linguaggi non verbali ai fini espressivo - comunicativi.
  - Valorizzare la naturale predisposizione al gioco teatrale per la crescita personale e sociale.
  - Stimolare il superamento dei blocchi emotivi.
  - Rafforzare l'identità personale attraverso il gioco dei ruoli.
  - Scoprire l'importanza del lavoro di gruppo e favorire la socializzazione della classe.
  - Favorire l'integrazione di alunni difficili.



Il progetto è rivolto a tutti gli alunni che lo scorso anno hanno frequentato il laboratorio teatrale cui si aggiungeranno altri alunni interessati.

## AZIENDA SIMULATA

- Responsabile del progetto: prof.ssa Angela LOBASCIO
- Destinatari: classi quarte 'Redi'

Il Programma Simulimpresa è un programma destinato a promuovere la formazione nel campo amministrativo - commerciale, turistico e industriale, attraverso l'esperienza in una situazione simulata di lavoro in tutte le sue relazioni (orario, disciplina, situazione di lavoro, sviluppo dei compiti).

L'obiettivo generale che si pone tale programma è quello di dotare gli utenti di competenze professionali nel campo della gestione e amministrazione delle imprese, nel campo dei servizi turistici, nel campo dei processi produttivi, a fronte del loro inserimento nel mondo lavorativo.

In ognuna delle aziende simulate si riproduce la struttura di un ufficio di un'impresa di un determinato settore o ramo di attività.

Gli allievi vengono collocati in una realtà produttiva nella quale possono apprendere e realizzare i diversi compiti richiesti. In questo modo terminano il corso con una concezione globale dell'attività d'ufficio, con una pratica equiparabile all'esperienza lavorativa, con capacità di adattamento al posto di lavoro, polivalenza e cultura d'impresa.

Gli esiti positivi della sperimentazione avviata nel 1994/95 con 5 C.F.P. ha suscitato notevole interesse sia a livello regionale sia a livello nazionale. Oggi la rete delle imprese simulate italiane si è estesa in tutto il territorio nazionale, coinvolgendo una pluralità di attori pubblici e privati (I.T.C., I.P.S., C.F.P. ed aziende).

La metodologia della simulazione d'impresa, basata su action-oriented learning consente di operare oltre che sul piano delle competenze professionali, anche su quello motivazionale del singolo allievo. Il carattere fortemente innovativo di tale modello formativo è legato alla trasmissione di determinate competenze professionali, inserite all'interno di un profilo di riferimento per le singole figure lavorative. E' importante ricordare che tale modello ha valore formativo e non produttivo. I collegamenti con il mondo delle imprese sono indirizzati ad individuare i fabbisogni professionali emergenti, ai fini di una migliore e più adeguata proposta formativa per gli utenti.

L'ottica in cui ci si muove è quella di definire percorsi professionalizzanti che forniscano ai giovani un bagaglio di competenze ed abilità operative "spendibili" sul mercato del lavoro.

Il modello si presenta valido per tutte le attività di formazione, in quanto la simulazione d'impresa costituisce il luogo "naturale" ed il percorso integrativo "virtuale" rispetto all'azienda, efficace in tutti i casi di formazione, riconversione, riqualificazione ed aggiornamento professionale.

### Obiettivi

Gli obiettivi formativi del Programma Simulimpresa sono:

- Individualizzare il processo formativo di ciascun allievo, legato al

raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- Sviluppare capacità comportamentali, sia interne all'impresa simulata, sia esterne con le altre imprese simulate nazionali ed estere.
- Imparare a gestire un ruolo mentre si partecipa ad un processo di trasferimento di cognizioni tecniche.
- Favorire la motivazione e la partecipazione ai processi di apprendimento.
- Imparare ad assumere responsabilità quotidiane per risolvere problemi reali che si presentano attraverso un cliente, fornitore oppure ritardo delle poste.
- Imparare a comunicare opportunamente con le altre aziende simulate, usando fax, telefono e-mail.

## LA SCUOLA AL CINEMA “GIURIA DAVID GIOVANI”

- Responsabile: prof.ssa Rosalba VEZZA
  - Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte del nostro istituto.

Il progetto prevede, per gli studenti che vi aderiscono, la visione gratuita di 20-25 film da effettuarsi presso il cinema Caporali di Castiglione del Lago in orario extrascolastico nel periodo Ottobre-Aprile. Il suo obiettivo è quello di promuovere la visione di film italiani di qualità, particolarmente indicati per le giovani generazioni e selezionati da esperti a livello nazionale. Gli studenti che avranno visionato un congruo numero di film (13-25) faranno parte di una giuria (Giuria David Giovani) che assegnerà il premio cinematografico “David Giovani” sezione del premio per il cinema italiano “David di Donatello”.

## SICUREZZA NELLA SCUOLA

Il Decreto Legislativo n. 106/2009 che modifica il DLgs. 81/2008 (ex. 626/94) ha dato attuazione alle direttive del Consiglio della Comunità Europea riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Va ribadito il concetto fondamentale secondo cui “le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro rappresentano, prima ancora che un obbligo di legge con la serie di adempimenti che ne conseguono, un’opportunità per promuovere all’interno della scuola una cultura della sicurezza sul lavoro, per valorizzarne i contenuti e per sollecitare il coinvolgimento e la convinta partecipazione di tutte le componenti scolastiche in un processo organico di crescita collettiva, con l’obiettivo della sicurezza sostanziale della scuola, nel presente; e della sensibilizzazione, per il futuro, ad un problema sociale di fondamentale rilevanza”.

E’ indispensabile realizzare un generale coinvolgimento ed una comune presa di coscienza di operatori scolastici e alunni sulla sostanziale valenza educativa delle tematiche sulla sicurezza e sui comportamenti che, coerentemente, vanno adottati”. E’ necessario richiamare l’attenzione sul particolare rilievo della materia nell’ambiente scolastico con l’obiettivo di una “SCUOLA SICURA” da conseguire in unione di intenti, di risorse e di sinergia con gli enti locali, e con il coinvolgimento dei lavoratori mediante le OO.SS.,

nella prospettiva dell' affermazione e diffusione di una "cultura della sicurezza", che non può essere trascurata o sminuita proprio nell' istituzione scolastica che deve, invece, costituirne un momento propulsivo determinante.

Tutti i lavoratori e le figure ad essi equiparate devono essere formati ed informati. Continuare e completare l' azione di formazione ed informazione è un impegno del Dirigente Scolastico, coadiuvato dal Responsabile del S. P. P. appositamente nominato. Ciascun lavoratore riceverà una informazione ed una formazione adeguata in materia di igiene e sicurezza con riferimento al proprio posto di lavoro ed in relazione alle mansioni svolte. Inoltre, "la formazione dei lavoratori e quella dei rispettivi rappresentanti dovrà avvenire durante l'orario di lavoro e non può comportare alcun onere economico a loro carico".

Sarà predisposto un piano organico nell' ambito delle attività formative programmate dell' Istituto, secondo la vigente normativa contrattuale.

Atteso peraltro, che la formazione costituisce un obbligo anche per il lavoratore, che non può ad essa sottrarsi o rinunciare, il Dirigente Scolastico curerà di assicurare, ove necessario, le opportune integrazioni delle relative attività, a fronte delle eventuali assenze dei destinatari, da qualunque causa prodotte.

Per quanto riguarda poi l' informazione dei lavoratori, estesa anche agli alunni, essa potrebbe essere correttamente e opportunamente assicurata, a parere del R.S.P.P. e previa consultazione del R.L.S., mediante la produzione e diffusione di opuscoli sintetici e di agevole definizione e consultazione, nei quali siano riassunti i principi indicati della normativa di riferimento, unitamente a quelle informazioni ritenute utili rispetto all' organizzazione dell' istituzione scolastica in materia di sicurezza, prevenzione e soccorso.

Con riferimento agli obblighi previsti dal D.M. 26 Agosto 1992 "Norme di prevenzione incendi per l' edilizia scolastica", nell' ambito delle attività istituzionali della scuola, sono programmate n. 1 o 2 prove di evacuazione. La prima verrà programmata con preavviso; la seconda, invece, sarà eventualmente organizzata senza avvertire gli studenti. I risultati della prima prova serviranno per aggiornare il piano di evacuazione della scuola. I risultati della seconda, invece, saranno discussi e commentati al termine della stessa da un esperto nel campo della sicurezza.

## VALUTAZIONE DEL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Al termine dell'anno scolastico l'Istituto, attraverso gli organi competenti, valuterà l'efficacia del P.O.F. utilizzando i seguenti strumenti:

- Questionari opportunamente predisposti dal nucleo di supporto della prima funzione strumentale rivolti a personale insegnante, personale A.T.A. e studenti;
- Test, assolutamente anonimi, che saranno consegnati, ritirati e analizzati dal coordinatore di classe. Si ritiene infatti che una lettura per classi possa fornire indicazioni più precise. Tali dati saranno consegnati al responsabile della prima funzione strumentale che redigerà una relazione per il Collegio.
- Relazioni intermedie /finali dei docenti responsabili dei progetti.
- Relazioni intermedie/ finali responsabili funzioni strumentali.